



*Giustizia Amministrativa
Consiglio di Stato - Segretariato Generale
Ufficio unico contratti e risorse*

OGGETTO: CONDIZIONI GENERALI RELATIVE ALLA PROCEDURA NEGOZIATA EX ART. 36 COMMA 2, LETT. B), D.LGS 50/2016 DA ESEGUIRSI TRAMITE RDO MEPA PER L'ACQUISIZIONE DEI SERVIZI DI ASSISTENZA E MANUTENZIONE IN SCADENZA PER GLI APPARATI DI CENTRO STELLA IN ESERCIZIO PRESSO IL CED DELLA G.A. E ASSOCIATI SERVIZI PROFESSIONALI - CIG 85032808A2.

PREMESSE

Vista la determina n. 194, prot. Int. 21354 del 05/11/2020 con la quale è stato disposto di avviare la procedura in oggetto, tramite RDO Aperta sul Mepa.

L'importo complessivo soggetto a ribasso, comprensivo delle n. 12 giornate di "supporto specialistico accessorio" è stato stimato in Euro 120.000,00, IVA esclusa.

Tale affidamento sarà effettuato, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. b) L. 120/2020 e, ove non derogate da tale legge in base alle disposizioni applicabili del d.lgs n. 50/2016 codice dei contratti pubblici (di seguito Codice), mediante RDO, utilizzando il bando/categoria "Servizi per l'information & Communication Technology", prescelta per la procedura negoziata in quanto più consona all'oggetto dell'appalto.

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà in favore dell'O.E. che avrà presentato l'offerta con il miglior ribasso rispetto a quello complessivamente stimato dall'Amministrazione (criterio del minor prezzo, art. 36 comma 9bis).

L'amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare l'appalto anche nel caso pervenga una sola offerta valida.

Il CODICE IDENTIFICATIVO della procedura in oggetto è il n. **85032808A2**.

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è la dott.ssa Cristiana Querqui.

2. DOCUMENTAZIONE DELLA PROCEDURA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

2.1. Documenti di procedura

La documentazione della procedura di affidamento, oltre le presenti condizioni generali, comprende:

1. Capitolato tecnico;
2. Elenco apparati oggetto del servizio;
3. DGUE;
4. Modello dichiarazioni integrative;
5. Patto di integrità;
6. Modulo offerta economica;
7. DUVRI servizio;
8. DUVRI emergenza COVID 19
9. Tabella costi manodopera

La documentazione della procedura è disponibile sul sito internet della Giustizia Amministrativa, nella sezione Amministrazione Trasparente > Bandi di Gara e Contratti > Atti di gara> Ufficio Unico Contratti e risorse.

Gli ulteriori documenti per la stipula sono indicati all'art. 20.2.

2.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare tramite piattaforma **acquistinretepa.it**, entro e non oltre il giorno indicato sulla piattaforma MEPA. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti con mezzi diversi ovvero successivamente al termine indicato. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite entro il 23/11/2020, tramite pubblicazione sul sito della giustizia amministrativa, sezione “amministrazione trasparente”.

2.3 COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare nel DGUE e nell'allegato 3 l'indirizzo PEC, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

Salvo quanto disposto nel paragrafo 2.2, tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici devono essere effettuate esclusivamente tramite PEC. L'indirizzo PEC dell'Ufficio precedente è cds-ufficiogare@gc-cert.it

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

3.1 Le prestazioni dell'appalto sono quelle descritte nell'art. 2 del Capitolato tecnico. Non è ammessa l'erogazione di servizi con modalità diverse da quelle ivi indicate, in quanto uniche idonee a soddisfare l'esigenza dell'amministrazione.

3.2 L'importo complessivo per tutte le prestazioni dell'appalto (manutenzione ed assistenza generale correttiva, preventiva ed evolutiva a chiamata dell'intera fornitura; fornitura in opera/installazione di materiale e componenti di ricambio nell'ambito del servizio di manutenzione stesso e n. 12 giornate di supporto specialistico), come stimato dall'amministrazione e soggetto a ribasso è pari ad Euro 120.000,00 iva esclusa, così suddiviso:

1- € 114.000,00 per servizi a canone;

2- € 6.000,00 per supporto specialistico.

L'importo di cui al punto 1 è comprensivo del costo manodopera stimato, come specificato al paragrafo 2.2 del capitolato tecnico, in Euro 4.790,40.

Il RSPP ha ritenuto che per il servizio in questione non sussistessero oneri per la rimozione dei rischi interferenziali, ma ha ritenuto, comunque, di redigere il DUVRI.

3.3 Il lotto è unico ed indivisibile. Non si è inteso procedere alla suddivisione in lotti distinti, in quanto l'eventuale frazionamento in lotti risulterebbe impraticabile dal punto di vista gestionale ed economicamente non vantaggioso.

4. DURATA CONTRATTUALE, OPZIONE DI PROROGA TECNICA

La durata massima dei servizi oggetto dell'affidamento è di 24 mesi a partire dal 14/12/2020, ad eccezione dei servizi contrassegnati in Tabella (allegato 2) con il simbolo (*) per i quali l'inizio dei servizi è previsto dal 25/03/2021. Nel caso la stipula avvenga prima del 14/12/2020, il periodo di durata del contratto andrà quindi dal 14/12/2020 al 13/12/2022, data di terminazione di tutti i servizi ancorché alcuni di essi abbiano data d'inizio successiva, come suindicato.

Nel caso che, per evenienze procedurali, la data di stipula del contratto sia successiva al 14/12/2020, la decorrenza dei servizi per i quali è prevista tale data iniziale sarà posticipata alla data di stipula del contratto, ferma restando la data di scadenza del 13/12/2022 per tutti i servizi. In tal caso, gli eventuali maggiori importi indicati dall'Operatore Economico in sede di offerta per una durata di servizio maggiore non saranno dovuti dall'Amministrazione e detto importo verrà corrisposto previa sua riparametrazione ai mesi/giorni di effettiva durata.

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere prorogata, per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione del nuovo contraente, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi patti e condizioni o più favorevoli.

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, possono partecipare alla presente procedura in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli e della iscrizione alla prescritta categoria MEPA.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla presente procedura in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa in un raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

Ai sensi dell'art. 48 comma 8 d.lgs n. 50/2016, nel caso di soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere d) ed e), non ancora costituiti, l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali imprese consorziate il consorzio concorre, quali di esse eseguiranno la prestazione. A quest'ultime è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente procedura. Nel caso il Consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) concorra in proprio o, comunque, qualora lo stesso non indichi esplicitamente la consorziata per la quale concorre, le imprese consorziate non possono partecipare, in qualsiasi altra forma alla presente procedura. In caso di violazione sono esclusi dalla procedura sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

Ai fini dell'art. 48, comma 2 d.lgs n. 50/2016, tutte le prestazioni di cui al Capitolato Tecnico sono considerate prestazioni principali dell'appalto.

6. REQUISITI GENERALI

1. Sono esclusi dalla procedura gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

2. Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

3. La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità / patto d'integrità costituisce causa di esclusione, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012. L'operatore economico si impegna, a pena di esclusione dalla gara, a denunciare all'Amministrazione aggiudicatrice ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ad esse pervenuta, nonché qualunque illecita interferenza nella procedura di aggiudicazione e/o nella fase di esecuzione della prestazione formulata da personale in servizio.

7. REQUISITI SPECIALI PER LA PARTECIPAZIONE

I concorrenti, a pena di esclusione devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016 e s.m.i..

7.1 requisito di idoneità professionale (art. 83 comma 1, lett. a), ossia: Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per il settore merceologico concernente i servizi oggetto di gara;

7.2 requisito di capacità tecniche e professionali (art. 83 comma 1 lett. c) ossia: Essere partner Cisco;

- avere adeguate competenze in materia ed avere livelli di certificazione sufficienti a poter erogare il supporto in oggetto, in particolare con riferimento al servizio di assistenza e manutenzione generale "Cisco SmartNet".

A tal fine il concorrente deve dimostrare di essere partner Cisco, di aver già svolto questo tipo di servizio ed il tipo di certificazioni possedute.

7.3 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ecc.

Nei casi di cui alle lett. e), f), g) dell'art. 45, comma 2 l'operatore economico che assume la quota maggiore di

partecipazione riveste il ruolo di capofila ed è assimilato alla mandataria.

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito di cui **al punto 7.1** deve essere posseduto da:

- ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande, riunite/riunende o GEIE;
- ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica;

Il requisito di cui **al punto 7.2.** deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria o dall'operatore economico "capofila". Ciascun operatore economico raggruppato/riunito/associato/consorziato deve possedere il requisito nella misura minima del 10%. Per i consorzi di cui alle lettere b) e c) del comma 2 dell'art. 45 d.lgs n. 50/2016, si applicano le disposizioni dell'art. 47.

8.AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice è ammesso l'avvalimento.

9.SUBAPPALTO

Il concorrente indica all'atto dell'offerta (DGUE) le prestazioni e la percentuale che intende subappaltare, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

Non costituisce motivo di esclusione (ovvero non valutazione) dell'offerta ma comporta, per il concorrente, il divieto di subappalto l'indicazione di un subappaltatore che concorra in proprio alla procedura o che non sia munito dei requisiti di cui al precedente punto 7.1.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli mediante DGUE, che andrà presentato unitamente e contestualmente al contratto di subappalto, all'atto della stipula del contratto.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3, del Codice.

10.GARANZIE

10.1. Garanzia provvisoria.

Non è richiesta la garanzia provvisoria

10.2. Garanzia definitiva e polizza assicurativa

1. A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi inerenti il contratto, l'operatore economico aggiudicatario costituirà un deposito cauzionale con efficacia temporale non inferiore a quella prevista all'art. 4 con decorrenza dalla stipula del contratto, ai sensi dell'art. 103 del codice, secondo le modalità del citato art. 93, fatta salva la riduzione di cui al comma 7, ove ne ricorrono i presupposti ivi previsti. La mancata costituzione della garanzia determina la decaduta dell'affidamento e l'incameramento della cauzione provvisoria, con conseguente aggiudicazione al secondo classificato.

La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80% dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della cauzione deve permanere fino alla data del certificato di regolare esecuzione, o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione lavori risultante dal relativo certificato. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta da parte dell'appaltatore, degli statuti di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione.

La garanzia definitiva deve essere tempestivamente reintegrata qualora in corso d'opera essa sia stata parzialmente o totalmente incamerata dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 103, comma 1, del codice; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore.

Ai sensi dell'art. 103, comma 6, del d.lgs n. 50/2016 e ss.mm. ii. il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di collaudo o della verifica di conformità nel caso di appalti di servizi o forniture e l'assunzione del carattere di definitività dei medesimi.

2. Le garanzie assicurative sono presentate dall'aggiudicatario nei termini di cui all'art. 3 del Capitolato Tecnico.

10.3 PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.

IL CONTRIBUTO NON E' DOVUTO per effetto dell'art. 65, D.L. 19 maggio 2020, n. 34 e della Delibera ANAC n. 289 del 1 aprile 2020

11. SOPRALLUOGO TECNICO

Attesa la situazione emergenziale dovuta all'epidemia di Coronavirus e poiché l'appalto ha ad oggetto prestazioni eseguite tramite sistemi informatici da remoto, non è previsto il sopralluogo tecnico. Ogni operatore economico interessato a presentare un'offerta può facoltativamente effettuare – ove lo ritenga strettamente necessario –

richieste di carattere tecnico con le stesse modalità e tempistiche indicate per i chiarimenti amministrativi, di cui all'art. 2.2.

12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI RICHIESTI PER LA PARTECIPAZIONE.

L'operatore economico dovrà far pervenire, a pena di esclusione, un'offerta e la relativa documentazione richiesta dalle presenti condizioni generali entro e non oltre **il termine indicato sulla piattaforma MEPA**.

Lo strumento informatico che sarà utilizzato al mero scopo di richiedere, ricevere e valutare contestualmente le offerte da parte di tutti gli operatori economici che hanno manifestato interesse all'invio dei medesimi, è la RDO MEPA.

Saranno presi in considerazione soltanto le offerte pervenute entro il termine stabilito.

La presentazione dell'offerta è a totale ed esclusivo rischio dell'operatore economico partecipante, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, l'offerta non pervenga entro il termine di scadenza fissato per la presentazione delle offerte. Si invitano pertanto gli operatori economici ad avviare il procedimento di caricamento (upload) e trasmissione della propria offerta con sufficiente anticipo rispetto al termine di scadenza per la presentazione delle offerte.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, ivi compreso il DGUE e l'offerta, devono essere firmate digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Nell'ipotesi di sottoscrizione multipla di uno stesso documento (es.: offerta in caso di RTI o coamministratori con firma congiunta), si precisa che l'utilizzo della funzione “controfirma” non equivale alla sottoscrizione come richiesta. La funzione di controfirma, ai sensi dell'art. 24, comma 1 lettera b, della Deliberazione Cnipa (ora Agenzia per l'Italia Digitale – ex DigitPa) n. 45/2009 e successive Linee guida contenenti regole tecniche adottate dall'AGID, ha infatti la finalità di apporre una firma digitale su una precedente firma (apposta da altro sottoscrittore) e non costituisce accettazione del documento.

Le dichiarazioni relative all'assenza di motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice sono rilasciate utilizzando il modello di Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) firmato digitalmente (all. 2).

Tutte le restanti dichiarazioni integrative, richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura, devono essere rilasciate, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 e potranno essere redatte mediante l'allegato modello predisposto dall'Amministrazione firmato digitalmente (all. 3).

La documentazione non costituente dichiarazione sostitutiva, potrà essere prodotta in copia autenticata o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.P.R. 445/2000.

Non saranno valutate offerte plurime, condizionate, tardive, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di appalto.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione della medesima.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità dell'offerta la procedura sia ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti di confermarne la validità sino alla data che sarà indicata dalla medesima stazione appaltante e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia provvisoria prestata in sede di presentazione dell'offerta fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente all'invio dell'offerta.

L'offerta sarà composta da n. 2 (due) buste, il cui contenuto sarà specificato nei paragrafi seguenti:

- 1- Busta virtuale n. 1 “Documentazione Amministrativa”;
- 2- Busta virtuale n. 2 “Offerta economica”.

13. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della documentazione amministrativa, ed in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale di detti elementi e del DGUE, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina la non valutazione del preventivo;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e nella dichiarazione integrativa, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni, solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione del preventivo;
- la mancata presentazione di elementi a corredo del preventivo/offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di procedura, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione del preventivo;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo del preventivo, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione (non valutazione) del preventivo.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante non valuterà il preventivo.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, gli operatori economici a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

14. CONTENUTO DELLA BUSTA VIRTUALE DENOMINATA “BUSTA 1 DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”

La prima busta virtuale, denominata “BUSTA 1 – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”, contiene il DGUE, le dichiarazioni integrative (V. allegato 3), nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione e l’eventuale Relazione tecnica a dimostrazione dell’equivalenza dei prodotti/servizi forniti.

14.1 Documento di gara unico europeo

L’O.E. compila il DGUE messo a disposizione dalla Giustizia Amministrativa, nella parte relativa alla procedura secondo quanto di seguito indicato. IL DGUE pur non essendo obbligatorio per il tipo di procedura è utilizzato dalla Stazione appaltante per maggior praticità.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull’amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (già compilato dalla Stazione appaltante).

Parte II – Informazioni sull’operatore economico.

L’O.E. rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

L’O.E., pena l’impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l’elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell’importo complessivo del contratto.

Parte III – Motivi di esclusione.

L’O.E. dichiara di non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste all’art 80 d.lgs n. 50/2016 (Sez. A-B-C-D).

Parte IV – Criteri di selezione

L’O.E. dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione o barrando direttamente la sezione «a» ovvero compilando le singole sezioni della citata Parte IV, corrispondenti ai requisiti richiesti all’art. 7 delle presenti condizioni generali. La compilazione della sezione «a» equivale a dichiarazione cumulativa di possesso di tutti i requisiti come richiesti negli atti di gara. Non occorre compilare le singole sezioni, salvo ciò sia necessario per rappresentare alla stazione appaltante situazioni particolari.

Parte V – Riduzione del numero di candidati qualificati (non compilare).

Parte VI – Dichiarazioni finali.

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste ad integrazione del modello DGUE mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'avviso di consultazione.

AVVERTENZE:

Con riferimento alle ipotesi previste dall'art.80 commi 1 e 2 del D.lgs. n.50/2016, ciascun operatore deve considerare e dichiarare ai sensi del DPR n.445/2000 l'assenza di precedenti/situazioni rilevanti anche con riferimento a tutti i soggetti richiamati dal comma 3 del citato articolo 80.

I reati di cui al comma 1 dell'art 80 non rilevano quando sono stati depenalizzati ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale ovvero quando i reati sono stati dichiarati estinti dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

Si avverte che non potrà considerarsi estinto il reato, qualora non sia intervenuta una formale pronuncia di estinzione da parte del giudice dell'esecuzione, ai sensi dell'articolo 676 c.p.p.

Si fa presente, inoltre, che nel certificato del Casellario Giudiziale rilasciato ai soggetti privati interessati, non compaiono le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi degli artt. 444 e 445 c.p.p., i decreti penali di condanna, le condanne per le quali è stato concesso il beneficio della "non menzione" ai sensi dell'art. 175 c.p. e le condanne per contravvenzioni punibili con la sola pena pecuniaria dell'ammenda, che, invece, è obbligatorio dichiarare a pena di esclusione; nei casi di incertezza si consiglia pertanto all'interessato di effettuare presso il competente Ufficio del Casellario Giudiziale una semplice "visura" (art. 33 D.P.R. n. 313 del 2002), con la quale si potrà prendere visione di tutti i propri eventuali precedenti penali, senza le limitazioni sopra ricordate.

Sulla base di quanto sopra evidenziato, si richiede massima attenzione da parte dell'operatore nella relativa dichiarazione ai sensi del DPR n.445/00.

14.2 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

14.2.1. Dichiarazioni integrative

Le dichiarazioni di cui all'all. 3 devono essere presentate:

nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura;

nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

Il concorrente rende una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R.445/2000, firmata digitalmente, secondo il modello di cui all'allegato 3 con la quale:

1. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto di quanto segue:

a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolte le prestazioni oggetto dell'appalto;

b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla realizzazione delle prestazioni, sia sulla determinazione della propria offerta;

2. dichiara di aver visionato e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, il contenuto della documentazione allegata alla RDO MEPA;

3. dichiara di aver visionato e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, il contenuto della documentazione allegata alla RDO MEPA;

4. dichiara di fornire i servizi, come indicati nel capitolato tecnico;

5. accetta il patto di integrità allegato alla RDO MEPA;

6. di non aver stipulato contratti di lavoro o comunque attribuito incarichi a ex dipendenti pubblici in violazione del divieto di pantoufage (art 53, comma 16-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165);

7. che la consistenza dell'organico, distinto nelle varie qualifiche, da cui desumere la corrispondenza con il costo indicato nei bilanci e dai modelli riepilogativi annuali attestanti i versamenti effettuati all'INPS e all'INAIL e alle casse edili in ordine alle retribuzioni corrisposte ai dipendenti e ai relativi contributi, è la seguente: _____;

8. dichiara (CANCELLARE L' OPZIONE CHE NON INTERESSA):

- di autorizzare qualora un partecipante alla procedura eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla procedura oppure

- di non autorizzare, qualora un partecipante alla procedura eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione

- dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;
9. prende atto dei termini e modalità di trattamento dei dati personali come descritti nelle presenti condizioni generali, dichiara di essere informato sui diritti e sui limiti di cui al GDPR ed esprime il proprio consenso al fatto che l'Amministrazione appaltante tratti i dati esclusivamente per le finalità inerenti alla gestione complessiva dell'intera procedura di gara e l'eventuale stipula e gestione del contratto, ivi compresa la fase di un'eventuale contenzioso, nonché per l'archiviazione dei dati stessi;
 10. di aver stipulato ovvero di impegnarsi a stipulare la polizza assicurativa di cui all'art. 3 del capitolato tecnico, in caso di aggiudicazione della presente procedura;
 11. che la ditta / società applica al personale dipendente il seguente CCNL _____;
 12. che in caso di aggiudicazione dell'appalto, dietro richiesta dell'Amministrazione, si impegna a dimostrare quanto dichiarato con apposita documentazione;
 13. che, in caso di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, si impegna a fornire la quotazione dei singoli servizi CISCO e HP offerti (da intendersi per macroservizi, ricomprensivo nell'importo di costo del singolo servizio principale eventuali manutenzioni su componenti accessorie di poco valore, ad es. GBIC, etc.), ripartendo tra gli stessi l'importo offerto in sede di gara;
 14. indica i seguenti dati: domicilio fiscale; codice fiscale, partita IVA; indica l'indirizzo PEC oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice;

Solo per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267:

15. indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla procedura quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

14.2.2. Documentazione a corredo

Il concorrente allega:

1. PASSOE di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'AVCP relativo al concorrente;
2. Patto d'Integrità e dichiarazione di cui al protocollo d'integrità anticorruzione (allegato 5);
3. Capitolo tecnico sottoscritto per accettazione;

14.2.3. Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati, riuniti, consorziati ecc.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui all'art. 12 ed inserite nell'apposita casella "eventuali atti relativi a RTI e Consorzi" della busta virtuale del MEPA documentazione amministrativa.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti:

- mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti di prestazioni o la loro percentuale, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari già costituiti:

- atto costitutivo e statuto del consorzio e dichiarazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti di prestazioni o la loro percentuale, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari non ancora costituiti una dichiarazione attestante:

- l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
- una dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti di prestazioni o la loro percentuale, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c):

- atto costitutivo e statuto del consorzio;
- dichiarazione se il Consorzio concorre in proprio ovvero con indicazione della/e impresa/impresi per il quale il

Consorzio concorre e designate per l'esecuzione delle prestazioni

- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti di prestazioni o la loro percentuale, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati per i quali il Consorzio concorre ed indicati come esecutori.

Si ricorda che, a pena di non valutazione dell'offerta ed esclusione dalla procedura, nella busta recante la documentazione amministrativa non devono essere inseriti riferimenti di qualsivoglia natura, diretta o indiretta, all'offerta economica.

15. CONTENUTO DELLA BUSTA VIRTUALE DENOMINATA “BUSTA 2 –OFFERTA ECONOMICA”

Una seconda busta virtuale, denominata “BUSTA 2 – offerta economica”, dovrà contenere oltre la scheda di offerta predisposta dal MEPA, anche il modello allegato 6 dal quale risulta:

- a) la percentuale unica di ribasso offerta sull'importo complessivo di **Euro 120.000,00**, che deve corrispondere a quella indicata nella scheda di offerta MEPA;
- b) l'importo IVA esclusa complessivamente offerto, corrispondente all'importo ribassato applicando la percentuale di cui alla lett. a), distinto tra:
 - Servizi a canone;
 - Supporto specialistico.

Nel modello allegato 5 dovranno essere indicati, analiticamente le seguenti voci di costo ai fini della valutazione di congruità dell'offerta:

- la stima del costo della manodopera e degli oneri aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10 del Codice;
- le spese generali;
- gli utili d'impresa;

Inoltre si tenga conto che:

1. tutti i predetti valori devono essere indicati nel modello offerta economica all. 6, sia in cifre che in lettere con al massimo due decimali e senza arrotondamenti. La percentuale di ribasso andrà indicata come nella scheda offerta economica MEPA, con due decimali;

2. in caso di discordanza tra la percentuale di ribasso indicata nel modello offerta economica, all. 6 e quella indicata nella scheda MEPA - offerta economica, prevale la percentuale di ribasso indicata nella scheda MEPA. Sempre in tale ipotesi si procederà al ricalcolo degli importi indicati nel modello all. 6. Anche nel caso di coincidenza tra le percentuali di ribasso indicate nel modello all. 6 e nella scheda MEPA, l'amministrazione procederà a verificare l'esattezza degli importi indicati, in applicazione della percentuale medesima. Detti importi sono quelli che saranno considerati ai fini della determinazione dei corrispettivi contrattuali. La percentuale di ribasso indicata nella scheda MEPA sarà utilizzata per il calcolo dell'anomalia ove previsto e per la formazione della graduatoria.

3. L'offerta MEPA ed il modello 6 devono essere sottoscritte digitalmente dal medesimo soggetto firmatario della documentazione amministrativa. La mancata presentazione dell'allegato 6 non comporterà l'esclusione automatica dalla gara, ma la Stazione Appaltante, provvederà a richiedere – ove necessario - i relativi chiarimenti.

All'interno della busta non dovranno essere contenuti altri documenti.

Comporta l'**ESCLUSIONE** (non valutazione) dell'offerta/preventivo:

- la mancanza o la mancata sottoscrizione dell'offerta economica;
- la presentazione di un'offerta/preventivo con percentuale a rialzo rispetto alla base d'asta;
- la mancata indicazione dei costi relativi alla manodopera ed alla sicurezza aziendale (c.d. oneri per la sicurezza da rischio specifico di impresa) ex. art. 95, comma 10, d.lgs. 50/2016.

Prima dell'aggiudicazione, si procederà secondo quanto previsto dall'art. 95, comma 10, d.lgs.50/2016.

16. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 36, comma 9bis, d.lgs. 50/2016 s.m.i.

17. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE: APERTURA DELLA BUSTA 1

La prima seduta virtuale pubblica avrà luogo, salvo diversa comunicazione, - **il giorno 25/11/2020 alle ore 16:00** sul portale MEPA.

Le successive sedute virtuali pubbliche avranno luogo - sempre sul portale MEPA - in data e orari che saranno comunicati ai concorrenti almeno 1 (uno) giorno prima della data fissata.

Nella prima seduta virtuale pubblica il RUP procederà a:

- a) aprire la busta virtuale 1 – “Documentazione Amministrativa” dei concorrenti che hanno presentato offerta nei termini prescritti;
- b) scaricare i file ivi contenuti e verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nelle presenti condizioni generali;
- c) eventualmente attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente art. 14.

La seduta pubblica, ove necessario per l'esame/verifica della documentazione e/o approfondimenti e valutazioni e/o soccorso istruttorio, potrà essere conclusa all'esito dello scarico della documentazione ed il RUP procederà in

seduta riservata.

Terminate le operazioni di verifica della documentazione, ivi compresa quella fornita in fase dell'eventuale soccorso istruttorio, il RUP sempre in seduta virtuale pubblica valida o non valida la documentazione amministrativa sul Portale MEPA e conseguentemente, sempre tramite portale, ammette o esclude i preventivi/offerte.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

N.B: la stazione appaltante procede alla suddetta verifica in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive (DGUE e altre dichiarazioni integrative), rese dai concorrenti in merito al possesso dei requisiti generali e speciali.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

18. APERTURA DELLA BUSTA VIRTUALE 2

Il RUP, conclusa la fase relativa al controllo della documentazione amministrativa, sempre in seduta virtuale pubblica, ove ne ricorrono i presupposti, procederà all'apertura della busta virtuale n. 2 contenente l'offerta economica ed allo scarico della relativa documentazione dalla Piattaforma MEPA. La valutazione dell'offerta economica ed il calcolo della soglia di anomalia ai sensi dell'art. 97, commi 2, 2-bis e 2 ter del d.lgs. n. 50/2016 potrà avvenire anche in seduta riservata. In caso la soglia di anomalia sia calcolata automaticamente dalla Piattaforma MEPA, il RUP verificherà che detta soglia coincida con quella rinvenibile in applicazione delle regole di calcolo di cui alle suddette disposizioni normative, procedendo, in caso di discordanza al ricalcolo della medesima secondo il metodo di calcolo legale adeguato al caso di specie.

19. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

La soglia di anomalia, è determinata ai sensi dell'art. 97 commi 2, 2 bis e 2 ter del d.lgs n. 50/2016.

Nel caso di un numero di offerte ammesse è inferiore a 5 non si procede al calcolo di cui ai commi 2, 2 bis e 2 ter citati.

Ai sensi dell'art. 97 comma 8, del d.lgs n. 50/2016, nel caso in cui le offerte ammesse siano in numero di 10 o superiore, si procederà all'esclusione automatica di quelle che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia, come determinata ai sensi del citato art. 97 commi 2, 2 bis e 2 ter. L'appalto non ha rilevanza transfrontaliera per la prevalenza di prestazioni di fornitura di storage e di licenze software da utilizzare in Italia.

Nel caso di offerte anomale, fatto salvo il caso di esclusione automatica, la stazione appaltante procede ai sensi dei commi 4,5 e 6 dell'art. 97, d.lgs. n. 50/2016.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, d.lgs n. 50/2016, la Stazione appaltante procede comunque alla verifica del rispetto di quanto stabilito dall'art. 97, comma 5 lett. d).

Ai predetti fini il RUP assegna all'operatore economico un termine non inferiore a 15 giorni per la presentazione di spiegazioni scritte. Il RUP esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, chiede ulteriori chiarimenti, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale. A tal fine assegna un ulteriore termine di n. 3 (tre) giorni dal ricevimento della richiesta e/o convoca la ditta per un contraddittorio con un preavviso di almeno 1 (uno) giorno.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora quest'ultima risulti inaffidabile e dunque esclusa, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta congrua.

È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Potrà essere esclusa l'offerta, a prescindere dalle giustificazioni dell'offerente, qualora questi non presenti le precisazioni richieste entro il termine stabilito e/o non si presenti al contraddittorio.

Verrà esclusa l'offerta che, in base all'esame degli elementi forniti con le giustificazioni e le precisazioni, risulti, nel suo complesso inaffidabile.

20. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

20.1 Aggiudicazione

All'esito delle operazioni di cui sopra, il RUP, in seduta virtuale pubblica, valida o non valida la documentazione economica sul Portale MEPA e conseguentemente, sempre tramite portale, ammette o esclude i preventivi/offerte, nonché in base alla graduatoria delle offerte ammesse, procede alla proposta di aggiudicazione in favore del primo

classificato, salvi i controlli di legge. Nel caso di più offerte con eguale ribasso, si procederà mediante sorteggio pubblico nei tempi e modalità che verranno comunicate con congruo anticipo.

Con determina dirigenziale si procederà all'aggiudicazione in favore dell'operatore economico primo in graduatoria. L'aggiudicazione diviene efficace solo dopo l'effettuazione dei controlli e le verifiche di legge. Nel caso di controlli già effettuati, la determina di aggiudicazione è immediatamente efficace. Detta determina di aggiudicazione sarà resa conoscibile a tutti gli effetti di legge mediante pubblicazione sul sito internet della G.A. sez. amministrazione trasparente e sul sito del MIT e ne sarà data comunicazione agli OE tramite pec.

In particolare, la verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice, sull'offerente con cui la stazione appaltante ha deciso di stipulare il contratto.

La stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice, richiede al concorrente primo in graduatoria di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante revokerà la determina di aggiudicazione ed individuazione dell'operatore economico stipulante, procederà alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante procederà quindi, con le stesse modalità di cui sopra, all'aggiudicazione in favore dell'OE successivo in graduatoria, ed alle relative verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure in favore dell'O.E. collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto è aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria delle offerte.

La stazione appaltante consulta la Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia immettendo i dati relativi all'aggiudicatario (ai sensi dell'art. 1, comma 52 della l. 190/2012 e dell'art. 92, commi 2 e 3 del d.lgs. 159/2011).

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3, del d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza dell'informativa antimafia, salvo il diritto recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

La stipula dell'ordinativo verrà comunicata dall'Amministrazione, ai sensi dell'art. 76 del Codice.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non aggiudicare l'appalto qualora l'offerta non dovesse rispondere a quanto richiesto ovvero dovesse venir meno l'interesse pubblico all'appalto medesimo.

L'Amministrazione si riserva di aggiudicare il contratto anche in presenza di una sola offerta valida purché ritenuta congrua e conveniente per la stessa.

L'Amministrazione si riserva in ogni caso di sospendere, revocare o rinviare la presente procedura, senza che ciò determini alcun diritto da parte delle imprese offerenti.

20.2 STIPULA DEL CONTRATTO

La stipula avrà luogo tramite MEPA entro 60 giorni dalla determina efficace di aggiudicazione della migliore offerta pervenuta ed ammessa, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

Per la sottoscrizione del contratto l'aggiudicatario deve produrre, entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione di stipula:

- Dichiarazione di conformità agli obblighi di tracciabilità di cui alla legge n. 136/2010;
- Cauzione definitiva di cui all'art. 10.2;
- Copia del contratto di assicurazione, come previsto dall'art. 3 del Capitolato tecnico;
- dichiarazione di assolvimento dell'imposta di bollo;
- Comunicazione dei sub-contratti, non configurabili come subappalto, stipulati per l'esecuzione del contratto con l'indicazione: del nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto della prestazione affidata (eventuale);
- Atto di costituzione RTI (eventuale);
- la quotazione dei singoli servizi CISCO e HP offerti (da intendersi per macroservizi, come indicati nell'allegato 2, ricomprensivo nell'importo di costo del singolo servizio principale eventuali manutenzioni su componenti accessorie di poco valore, ad es. GBIC, etc.), ripartendo tra gli stessi l'importo offerto in sede di gara;

Il contratto è stipulato in modalità elettronica, mediante scrittura privata, tramite piattaforma MEPA.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110, comma 1, del Codice (fallimento dell'O.E. ecc.) la stazione appaltante interella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura, risultanti dalla relativa graduatoria dei preventivi, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento delle prestazioni oggetto della procedura.

In caso di subappalto il relativo contratto ed il relativo DGUE attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti richiesti ex art. 80 del Codice, devono essere depositati presso la Stazione appaltante nel termine

previsto dall'art. 105 comma 7 d.lgs n. 50/2016.

21 ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI ATTINENTI ALLA FASE DI ESECUZIONE-PENALI

21.1. Verifica di conformità fatturazione, tempi e modalità di pagamento

Si rinvia agli artt. 6 e 7 del Capitolato Tecnico.

21.2. Penali

Si rinvia all'art. 5 del Capitolato Tecnico.

21.3. Recesso e risoluzione del contratto

L'Amministrazione si riserva il diritto di recedere per giusta causa, qualora intervengano trasformazioni di natura tecnico – organizzative rilevanti ai fini ed agli scopi dei servizi oggetto del presente contratto, nonché per motivi di interesse pubblico, che saranno specificatamente motivati nel provvedimento di recesso del contratto, dandone semplice preavviso al fornitore contraente, almeno 30 gg prima, mediante comunicazione scritta inviata tramite PEC;

In tutti i casi di recesso, il contraente dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, a far data dalla data di efficacia del recesso, assicurandosi che tale cessazione non comporti alcun danno all'Amministrazione.

La società ha diritto al pagamento delle prestazioni correttamente effettuate in base al contratto fino al momento della comunicazione del recesso.

La società rinuncia, in tutti i casi di recesso, ora per allora ad ogni ulteriore compenso o rimborso, in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 c.c.

Il contratto potrà essere immediatamente risolto dall'Amministrazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del c.c. mediante semplice comunicazione scritta al verificarsi di una qualunque delle ipotesi di seguito elencate:

- superamento, nell'applicazione delle penali, del limite del 10% del valore contrattuale;
- gravi e reiterate inadempienze degli obblighi contrattuali in relazione a quanto riportato nel Capitolato o negli altri atti della procedura;
- violazione del divieto di cessione del contratto;
- subappalto senza previa autorizzazione;
- perdita nel corso dell'esecuzione di uno dei requisiti richiesti dal d.lgs. n. 50/2016 o accertamento, in corso di esecuzione del contratto, del mancato possesso degli stessi;
- cessazione dell'attività dell'impresa aggiudicataria ovvero assoggettamento della stessa a concordato preventivo, a fallimento, a sequestro o pignoramento, o altra procedura comportante la prosecuzione dell'attività sotto la direzione di un curatore, un fiduciario o un commissario che agisce per conto dei suoi creditori, ovvero di liquidazione;
- mancata reintegrazione della cauzione definitiva, eventualmente escussa, entro il termine di 15 (quindici) giorni consecutivi dal ricevimento della relativa richiesta dell'Amministrazione;
- mancata stipulazione della polizza assicurativa così come previsto nel capitolato tecnico.
- allorché si manifesti qualunque altra forma di incapacità giuridica che ostacoli l'esecuzione del contratto di appalto;
- qualora dagli accertamenti antimafia presso la Prefettura competente risultassero pendenze;
- nel caso di mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità e/o nei patti di integrità, ovvero nel caso l'operatore economico ometta di denunciare all'Amministrazione aggiudicatrice ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità a esse pervenuta, nonché qualunque illecita interferenza nella procedura di aggiudicazione e/o nella fase di esecuzione della prestazione formulata da personale in servizio;
- in tutti gli altri casi previsti dai documenti di procedura e dalla normativa vigente.

Per qualsiasi ragione si addivenga alla risoluzione del presente contratto, l'aggiudicatario, oltre all'immediata perdita della cauzione a titolo di penale, sarà tenuto al rigoroso risarcimento per eventuali danni diretti o indiretti derivanti dalla sua condotta durante l'esecuzione del contratto e alle maggiori spese alle quali l'Amministrazione dovrà andare incontro per il rimanente periodo contrattuale.

È fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di affidare a terzi in danno al fornitore contraente e salva l'applicazione di penali ed impregiudicata ogni azione in sede penale.

In ragione di quanto previsto all'art. 1, comma 3, dal decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, così come convertito dalla legge 7 agosto 2012 n. 135 e s.m.i., il presente contratto è sottoposto alla condizione risolutiva, senz'obbligo di indennizzo, previa formale comunicazione all'appaltatore, con preavviso non inferiore a quindici giorni, nel caso in cui vengano attivate e siano disponibili convenzioni stipulate da Consip S.p.A., ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 successivamente alla stipula del presente contratto.

21.4. Cessione del contratto, cessione del credito

1. È fatto assoluto divieto all'affidatario di cedere, a qualsiasi titolo, il Contratto, a pena di nullità della cessione stessa.

2. In caso di inadempimento da parte del contraente degli obblighi di cui al presente articolo, l'Amministrazione, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di risolvere di diritto il Contratto.
3. E' ammessa la cessione dei crediti maturati dall'affidatario nei confronti dell'Amministrazione nel rispetto dell'art. 106, comma 13, del d.Lgs. n. 50/2016. Resta fermo quanto previsto in tema di tracciabilità dei flussi finanziari nelle condizioni generali.

21.5. Obbligo della Riservatezza e Sicurezza

L'Impresa è obbligata a mantenere e a far mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature informatiche, di cui dovesse avere conoscenza nell'esecuzione delle attività oggetto del presente appalto, a non divulgare in alcun modo e in qualsiasi forma e a non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo.

Le informazioni devono essere utilizzate unicamente per le attività oggetto dell'appalto, avendo cura di preservare la loro riservatezza con ogni mezzo ritenuto necessario per evitare la loro divulgazione a terzi.

L'Impresa si impegna, inoltre, a scadenza del contratto, a cancellare o distruggere qualsiasi eventuale informazione riguardante il servizio, registrata su computer o altro strumento posseduto o controllato.

Gli obblighi di riservatezza di cui ai precedenti punti permangono anche dopo l'ultimazione delle attività.

La violazione del presente articolo comporta la risoluzione immediata del contratto da parte dell'Amministrazione, fatta salva la facoltà di richiedere il risarcimento dei danni subiti.

L'Impresa è responsabile nei confronti dell'Amministrazione per l'esatta osservanza, da parte dei propri dipendenti, dei prescritti obblighi di riservatezza.

Resta fermo il rispetto delle norme vigenti in materia trattamento dei dati sensibili.

22. TRASPARENZA

Ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice, tutti gli atti relativi alla presente procedura sono pubblicati e aggiornati sul sito internet dell'Amministrazione, nella sezione Amministrazione trasparente> Bandi di Gara e Contratti> Atti di gara > Ufficio Unico Contratti e risorse, nonché sul sito del MIT nella sezione contratti pubblici.

23. DIRITTO DI ACCESSO

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 53, d.lgs. 50/2016, il diritto d'accesso è differito in relazione:

1. all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerte, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle medesime;
2. alle offerte, fino all'approvazione dell'aggiudicazione;
3. al procedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta, fino all'aggiudicazione

E' escluso il diritto di accesso ed ogni forma di divulgazione in relazione a quanto stabilito dal co. 5 del sopra citato art. 53, fatto salvo quanto previsto al comma 6.

24. SOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE – FORO COMPETENTE – DOMICILIAZIONE DELLE PARTI

Le controversie che dovessero insorgere tra le parti in relazione all'interpretazione, esecuzione e risoluzione del contratto, saranno risolte dall'Autorità Giudiziaria Ordinaria di Roma, previo esperimento del tentativo di accordo bonario, ai sensi dell'art. 204, d.lgs. n. 50/2016.

Si ricorda che per l'ordinativo dovrà essere assolta l'imposta di bollo nella misura prevista dall'art. 2 del D.M. 20 agosto 1992 come modificato dal decreto legge 26 aprile 2013, n. 43, convertito in legge 24 giugno 2013, n. 71.

L'imposta di bollo dovrà essere assolta mediante versamento ad un intermediario convenzionato con l'Agenzia delle Entrate che rilascia apposito contrassegno. Al fine di comprovare l'assolvimento di detta imposta dovrà comunicare all'Amministrazione il codice numerico composto di 14 cifre rilevabili dallo stesso contrassegno.

25. INFORMATIVA TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche "Regolamento UE" o "GDPR"), si forniscono le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali raccolti presso l'interessato effettuato in fase di gara, nonché per la stipula e la gestione del contratto.

Finalità del trattamento:

- i dati forniti dai concorrenti vengono raccolti e trattati dalla Stazione appaltante, per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione alla gara e, in particolare, ai fini della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche di tali soggetti, nonché ai fini dell'aggiudicazione, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica;
- i dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti dalla Giustizia Amministrativa – Consiglio di Stato – Segretariato generale – per la gestione della gara, ai fini della stipula del contratto d'appalto e per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto medesimo e per i relativi adempimenti di legge.

Tutti i dati acquisiti potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici, nel rispetto della normativa vigente, per le finalità istituzionali in relazione al monitoraggio dei consumi ed al controllo della spesa, nonché per l'analisi degli ulteriori risparmi di spesa ottenibili.

Base giuridica e natura del conferimento:

Il Concorrente è tenuto a fornire i dati alla Stazione appaltante, in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Il rifiuto di fornire i dati richiesti potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla gara o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'aggiudicazione, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto. Il Concorrente è consapevole che i dati forniti, in caso di aggiudicazione, saranno utilizzati per le finalità relative alla sottoscrizione ed all'esecuzione del contratto e per i relativi adempimenti di legge.

Natura dei dati trattati:

I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate, sono della seguente natura: i) dati personali comuni (es. anagrafici e di contatto); ii) dati relativi a condanne penali e a reati (cd. "giudiziari") di cui all'art. 10 Regolamento UE, limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile ai fini della partecipazione alla gara e dell'aggiudicazione. Non vengono, invece, richiesti i dati rientranti nelle "categorie particolari di dati personali" (cd. "sensibili"), ai sensi, ai sensi dell'art. 9 Regolamento UE.

Modalità del trattamento dei dati:

Il trattamento dei dati potrà essere attuato mediante strumenti manuali, cartacei, informatici e telematici e adottando idonee ed adeguate misure di sicurezza volte a ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, modifica, divulgazione non autorizzata, nonché di accesso non autorizzato, anche accidentale o illegale, o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta, come prescritto dal Regolamento UE.

Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati:

I dati saranno trattati dal personale degli Uffici del Consiglio di Stato che cura il procedimento di gara e l'esecuzione del contratto e dal personale che svolge attività inerenti, nonché dagli uffici che si occupano di attività per fini di studio e statistici. Inoltre, i dati potranno essere comunicati:

- a soggetti terzi, che prestino attività inerenti alla gestione del sistema informatico della Giustizia Amministrativa o di consulenza o assistenza in favore dell'amministrazione, ove ciò sia necessario per lo svolgimento di tali attività;
- all'Avvocatura dello Stato in ordine al procedimento di gara ed all'esecuzione del contratto, anche per l'eventuale tutela in giudizio;
- ad eventuali soggetti esterni, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione e di collaudo che verranno di volta in volta costituite, ove previste dalla normativa vigente;
- al Ministero dell'Economia e delle Finanze, all'Agenzia per l'Italia Digitale o ad altra Pubblica Amministrazione, ove sia previsto dalla normativa vigente un obbligo di comunicazione dei medesimi;
- ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- all'Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla normativa vigente e dalle disposizioni della stessa Autorità.

In adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lett. b, e comma 32 L.190/2012; art. 35 D. Lgs. n. 33/2013; nonché art. 29 D. Lgs. n. 50/2016), il concorrente/contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite i siti internet www.giustizia-amministrativa.it, sezione "Amministrazione Trasparente", anche in forma aggregata, per essere messi a disposizione di altre pubbliche amministrazioni, persone fisiche e giuridiche, anche come dati di tipo aperto.

Periodo di conservazione dei dati:

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione del contratto stipulato all'esito della presente procedura di gara, in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili nei limiti della prescrizione ordinaria. Inoltre, i dati potranno essere conservati, anche in forma aggregata, per fini di studio o statistici nel rispetto della normativa vigente.

Processo decisionale automatizzato:

Non è presente alcun processo decisionale automatizzato.

Diritti del concorrente/interessato:

Per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono trasferiti dal concorrente alla stazione appaltante.

All'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento UE. In particolare, l'interessato ha il diritto di: i) ottenere, in qualunque momento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano; ii) il diritto di accesso ai propri dati personali per conoscere: la finalità del trattamento, la categoria di dati trattati, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati sono o saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi o i criteri utilizzati per determinare tale periodo; iii) il diritto di chiedere, e nel caso ottenere, la rettifica e, ove possibile, la cancellazione o, ancora, la limitazione del trattamento e, infine, può opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento; iv) il diritto alla portabilità dei dati che sarà applicabile nei limiti di cui all'art. 20 del regolamento UE.

Se in caso di esercizio del diritto di accesso e dei diritti connessi, la risposta all'istanza non perviene nei termini di legge e/o non è soddisfacente, l'interessato potrà far valere i propri diritti innanzi all'autorità giudiziaria o rivolgendosi al Garante per la protezione dei dati personali mediante apposito ricorso, reclamo o segnalazione.

Titolare del trattamento e Responsabile della Protezione dei dati:

Titolare del trattamento, per la struttura amministrativa della Giustizia Amministrativa, è il Consiglio di Stato – Tribunali Amministrativi Regionali - Segretariato generale della Giustizia amministrativa, con sede in Roma – Palazzo Spada, Piazza Capo di Ferro, 13 (00186) che ha provveduto a nominare il proprio Responsabile della protezione, i cui dati di contatto sono i seguenti: PEC: rpd@ga-cert.it; E-MAIL: rpd@giustizia-amministrativa.it;

Consenso al trattamento dei dati personali:

Acquisite le sopra riportate informazioni, con la presentazione dell'offerta e/o la sottoscrizione della Contratto, il legale rappresentante pro-tempore del Concorrente/aggiudicatario prende atto del trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano. Inoltre si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (Interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro dati personali, anche giudiziari, da parte della Stazione appaltante per le finalità sopra descritte.

26. RECAPITI DI CONTATTO

Per eventuali chiarimenti di ordine amministrativo è possibile contattare il R.U.P. della presente procedura Dott.ssa Cristiana Querqui (e-mail c.querqui@giustizia-amministrativa.it tel. 06/68272270).

Sommario

PREMESSE	1
2. DOCUMENTAZIONE DELLA PROCEDURA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI	1
2.1. Documenti di procedura	1
2.2 CHIARIMENTI	2
2.3 COMUNICAZIONI	2
3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI	2
4. DURATA CONTRATTUALE, OPZIONE DI PROROGA TECNICA	2
5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	3
6. REQUISITI GENERALI	3
7. REQUISITI SPECIALI PER LA PARTECIPAZIONE	3
8. AVVALIMENTO	4
9. SUBAPPALTO	4
10. GARANZIE	4
10.3 PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC	4
11. SOPRALLUOGO TECNICO	4
12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI RICHIESTI PER LA PARTECIPAZIONE	5
13. SOCCORSO ISTRUTTORIO	5

14. CONTENUTO DELLA BUSTA VIRTUALE DENOMINATA “BUSTA 1 DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”	6
14.2 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO.....	7
14.2.1. Dichiarazioni integrative	7
15. CONTENUTO DELLA BUSTA VIRTUALE DENOMINATA “BUSTA 2 – OFFERTA ECONOMICA.”	9
16. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....	9
17. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE: APERTURA DELLA BUSTA 1	9
18. APERTURA DELLA BUSTA VIRTUALE 2	10
19. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE	10
20. AGGIUDICAZIONE DELL’APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO.....	10
20.1 Aggiudicazione	10
20.2 STIPULA DEL CONTRATTO	11
21 ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI ATTINENTI ALLA FASE DI ESECUZIONE-PENALI ..	12
21.1. Verifica di conformità fatturazione, tempi e modalità di pagamento.....	12
21.2. Penali	12
21.3. Recesso e risoluzione del contratto	12
21.4. Cessione del contratto, cessione del credito	12
21.5. Obbligo della Riservatezza e Sicurezza	13
22. TRASPARENZA	13
23. DIRITTO DI ACCESSO	13
24. SOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE – FORO COMPETENTE – DOMICILIAZIONE DELLE PARTI.....	13
25. INFORMATIVA TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	13
26. RECAPITI DI CONTATTO	15